

24 L'EVENTO
ECOMONDO
A FIERA RIMINI

Dal 4 al 7 novembre
esperti da tutto il mondo
discuteranno di ambiente
e circular economy

La circular economy cambia le regole anche nei trasporti
Tutte le novità alla 28° edizione del salone in Fiera di Rimini

Ecomondo 2025 Le nuove frontiere della sostenibilità

di **Achille Perego**

Il futuro globale della transizione ecologica dà appuntamento fra una decina di giorni a Ecomondo 2025. La manifestazione di Italian Exhibition Group proprio sulla transizione ecologica tornerà infatti alla Fiera di Rimini dal 4 al 7 novembre per la sua 28ª edizione. Un numero - 28 - che nasconde una lunga storia: una cavalcata di successo, come la definisce il presidente di IEG (Italian Exhibition Group) Maurizio Ermeti «senza mai perdere il proprio forte legame con il territorio e con la città che l'ha vista nascere». Dalla fine degli anni '90 ad oggi la manifestazione, sottolinea Ermeti «è cresciuta in maniera esponenziale, come testimonia anche le edizioni annuali che vengono organizzate in Cina e in Messico. E quest'anno ci attende una nuova edizione da record, con 166mila metri quadrati di spazi espositivi e un ulteriore sviluppo sul fronte internazionale. Ecomondo è un evento che rappresenta un appuntamento imprescindibile per le imprese intenzionate ad affermarsi nei mercati globali della green economy». Una piattaforma di ricerca e innovazione, insomma, che è anche il principale hub internazionale in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue e circular economy.

«**A Ecomondo** innovazione, impresa e visione strategica convergono», dichiara Corrado Peraboni, amministratore delegato di IEG. «Parliamo - prosegue Peraboni - di un vero catalizzatore a livello internazionale, che connette istituzioni, aziende e mondo scientifico per discutere sfide e opportunità legate alla politica ambientale e alla transizione verso un'economia circolare. Con questa nuova edizione, rafforziamo la missione dell'evento, favorendo lo scambio reciproco e promuovendo collaborazioni strategiche, da cui possano nasce-

re progetti e sinergie globali». Ad Ecomondo 2025 sono attesi oltre 1.700 brand espositori, di cui circa il 20% esteri. Grazie al supporto dell'Agenzia ICE e del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, si prevede la presenza di oltre 30 delegazioni ufficiali, di più di 350 buyer internazionali provenienti da 66 Paesi, con circa 90 associazioni internazionali coinvolte. «Ecomondo compie un ulteriore passo avanti, consolidando la sua dimensione globale e confermandosi piattaforma di business privilegiata per l'incontro tra domanda e offerta di tecnologie green», spiega Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director della divisione Green & Technology di IEG.

«**La presenza** qualificata di buyer e delegazioni da tutto il mondo - aggiunge Astolfi - testimonia l'attrattività crescente della manifestazione e la sua capacità di connettere attori chiave delle filiere ambientali su scala globale». Fra gli oltre 200 eventi in programma, la quinta edizione dell'Africa Green Growth Forum si concentrerà sulla parte del Piano Mattei dedicata all'adattamento al cambiamento climatico dell'Africa e allo sviluppo sostenibile e rigenerativo del continente, mentre la 14ª edizione degli Stati Generali della Green economy si focalizzerà sulla green economy europea nel nuovo contesto globale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre 1.700 brand presenti e duecento eventi
Accreditate trenta delegazioni internazionali

Sette macroaree dedicate agli aspetti della transizione green

Con sette macroaree su 30 padiglioni, ciascuna dedicata a un aspetto cruciale della transizione ecologica e dell'economia circolare, Ecomondo offre una visione completa delle tecnologie più avanzate e delle soluzioni più promettenti per affrontare le sfide ambientali attuali. Si va dalla gestione e valorizzazione dei rifiuti, nel settore Waste as Resource, all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche, ciclo delle acque e sviluppo dell'economia del mare nell'area Water Cycle & Blue Economy. Presso Circular & Regenerative Bio-economy trovano spazio le nuove tecnologie, innovazioni e strategie per terre, mari ed ecosistemi sani e resilienti, mentre Bio-Energy & Agroecology è dedicata alle bioenergie e fortemente legata al mondo dell'agricoltura.

Sites & Soil Restoration offre le più recenti tecnologie per il risanamento ambientale, tecnologie di bonifica e gestione dei siti contaminati e Earth Observation & Environmental Monitoring espone sistemi all'avanguardia di monitoraggio e

controllo, basati su tecnologie IoT, intelligenza artificiale e big data. Infine, SAL.VE, il Salone del Veicolo per l'Ecologia, organizzato in partnership con ANFIA. Completano l'offerta sei distretti tematici: Blue Economy, Textile District, Paper District, Circular&Healthy City, Trenchless District e l'Innovation District, che accoglierà 40 Start-Up & PMI innovative, di cui 20 da Marocco e Tunisia. L'iniziativa Green Jobs & Skills faciliterà l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per neolaureati e maturandi di istituti tecnici, giovani professionisti, lavoratori che vogliono orientarsi verso la sostenibilità e imprese impegnate nella transizione ecologica. Il Premio Lorenzo Cagnoni per l'Innovazione Green sarà assegnato alle tecnologie più avanzate e promettenti nei diversi settori espositivi di Ecomondo.

A.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ecomondo propone anche lo spazio innovation district



L'APPUNTAMENTO

Veicoli per l'ecologia protagonisti a SAL.VE

Ad Ecomondo torna SAL.VE, il Salone del Veicolo per l'Ecologia a cadenza biennale, organizzato in partnership con ANFIA, l'Associazione Nazionale della Filiera

dell'Industria Automobilistica, che rappresenta un'eccellenza produttiva nel comparto. Nei padiglioni A7 e C7, all'interno della vetrina internazionale offerta da Ecomondo, l'intera gamma di allestimenti per veicoli industriali e speciali per la raccolta dei rifiuti solidi e liquidi, per lo spazzamento stradale e per gli spurghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DATASTAMPA6901

DATASTAMPA6901

Il salone
Ecomondo
si svolgerà
dal 4 al 7
novembre
in Fiera Rimini
Nella foto
il presidente
di IEG
Maurizio Ermeti